



UNITA' PASTORALE SAN SALVARO
<https://upsansalvaro.it>
PARROCCHIA "SAN MARTINO VESCOVO"
VIGO di LEGNAGO
Via Rovigo 159, 37045 Vigo di Legnago
Tel. 0442 21144 - Don Luciano 348 8396073
<https://www.parrocchiavigodilegnago.it>



Foglio 37/2025

SABATO 13 SETTEMBRE

ore 18.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

DOMENICA 14 SETTEMBRE – ESALTAZIONE della SANTA CROCE

ore 9.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

ore 11.00: Eucaristia con 50° di Matrimonio di Luigi Grigolato e Antonella Riccarda Zerbinati

LUNEDÌ 15 SETTEMBRE – Beata Vergine Maria Addolorata

ore 8.30: Eucaristia

MARTEDÌ 16 SETTEMBRE – Ss. Cornelio, papa, e Cipriano, vescovo, martiri

ore 8.30: Eucaristia

MERCOLEDÌ 17 SETTEMBRE – San Roberto Bellarmino, vescovo e dottore della Chiesa Santa Ildegarda di Bingen, vergine e dottore della Chiesa

ore 8.30: Eucaristia

GIOVEDÌ 18 SETTEMBRE

ore 8.30: Eucaristia

VENERDÌ 19 SETTEMBRE – San Gennaro, vescovo e martire

ore 8.30: Eucaristia

SABATO 20 SETTEMBRE

ore 10.30: Eucaristia con Matrimonio di Davide Bisson e Elena Giovanna Danciulescu

ore 18.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

DOMENICA 21 SETTEMBRE – XXV DEL TEMPO ORDINARIO "C"

ore 9.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

ore 11.00: Eucaristia con la presenza della Classe1948

- In questi giorni ci ha lasciato Luigina Munari ved. Callegarin, di anni 81. La ricordiamo al Signore.

- È possibile celebrare il sacramento della Riconciliazione il sabato dalle 14.00 alle 18.00 e in ogni momento in cui il parroco è presente ed è libero.

- Domenica 7 settembre, per i lavori di restauro della chiesa, sono stati offerti € 600,77. Grazie.

- Domenica 21 settembre, c'è il Giubileo delle nostre vicarie di Bovolone – Cerea e Legnago.

L'appuntamento è alle 16.00 in Piazza della Costituzione a Porto di Legnago: dopo il momento penitenziale, partirà la processione, accompagnata dalla banda cittadina di Cerea, verso il Santuario Madonna della Salute, dove sarà celebrata l'Eucaristia presieduta dal Vescovo.

La raccolta di offerte della giornata sarà destinata alle opere di carità, in particolare all'Emporio della Solidarietà di Legnago e alla Caritas di Cerea.

Un'occasione per vivere il Giubileo 2025 come pellegrini di speranza, rafforzando i legami tra comunità e condividendo la gioia del cammino di fede.

Per vivere appieno il Giubileo, venerdì 19 settembre ore 20.45, presso il Santuario Madonna della Salute di Porto, celebrazione penitenziale connessa con l'indulgenza.

- Chi ha qualcosa da offrire, nuovo o in buono stato, per la pesca di beneficenza, in occasione della sagra del prossimo ottobre, può portarlo in canonica. Il ricavato della pesca sarà destinato per contribuire al pagamento dei lavori di restauro della chiesa.

- Scelta dell'8xmille alla Chiesa cattolica: Lo Stato Italiano riconosce a molte confessioni religiose la quota dell'8xmille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. Noi cittadini siamo chiamati a scrivere sulla CU o sulla Dichiarazione dei Redditi (730, precompilata, ecc.) la nostra scelta. Scegliamo la nostra Chiesa, contribuiamo a destinare risorse per sostenere adeguatamente le opere di carità, i missionari e i sacerdoti. Non è solo una firma, è molto di più. E a noi non costa nulla. Chi firma offre sostegno a chi è in difficoltà, fa una scelta solidale, frutto di una decisione consapevole, da rinnovare ogni anno. La Chiesa, grazie alle firme dei contribuenti, offre aiuto ai più fragili con il supporto di volontari, sacerdoti, religiosi e religiose.

Commento al Vangelo di fra Ermes Ronchi

“Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio”. Parole da incidere sulla carne del cuore, ogni volta che un dubbio torna a stendere il suo velo di domande.

“Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio”. Parole da ripetere senza stancarsi, da incidere sulla carne del cuore, ogni volta che un dubbio torna a stendere il suo velo di domande.

«Amare tanto» è cosa da Dio, ma come lui ‘anche noi abbiamo bisogno di molto amore per vivere bene’ (J. Maritain). Quando amo in me si raddoppia la vita, aumenta la forza, sono felice. Ogni mio gesto di cura, di tenerezza, di amicizia porta in me la forza di Dio, spalanca una finestra sull’infinito.

Quando ama l’uomo compie gesti divini. Quando ama Dio compie gesti molto umani.

Ha tanto amato il mondo da “dare”: nel vangelo ‘amare’ non è una emozione o un fatto sentimentale, ma si traduce sempre con un altro verbo semplice, asciutto, sobrio, di mani: dare! Generosamente, illogicamente, dissennatamente dare.

“Dio non ha mandato il Figlio per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui”.

Salvare vuol dire conservare e niente andrà perduto: nessun gesto d’amore, nessuna generosa fatica, nessuna dolorosa pazienza. Tutto questo circola attraverso il mondo come una forza di vita (Ev Ga 279); e Dio donerà eternità a ciò che di più bello portiamo nel cuore.

Al Padre non interessa istruire processi contro di noi, neppure per assolverci e mostrarsi misericordioso.

La vita del credente non è pensata a misura di tribunale, ma di fioritura e di abbraccio.

Ogni volta che temiamo condanne, per le ombre che ci portiamo dietro, siamo pagani, non abbiamo capito nulla della croce. Ogni volta invece che siamo noi a lanciare condanne, ritorniamo pagani, scivoliamo fuori dalla storia di Dio.

La fede cristiana si fonda sulla cosa più bella del mondo: un atto d’amore, duplice, quello di Dio che ha “tanto amato da dare il Figlio” e quello accaduto appena fuori le mura di Gerusalemme, sul Calvario.

In quel corpo straziato, imbruttito dalla tortura, in quel corpo che è l’eco visibile del cuore, che è il riflesso di un amore folle e scandaloso, bello da morire, lì è la bellezza che salva il mondo, lo splendore di un Cristo che ancora mi seduce. Bella è la persona che ama, bellissimo l’amore fino all’estremo. La norma, la regola, il ‘nomos’ della bellezza è sempre l’amore.

Questa è l’esaltazione della croce, punto d’incontro tra Dio e il mondo, croce che solleva la terra, abbassa il cielo, raccoglie i quattro orizzonti, è crocevia dei cuori dispersi.

Siamo eredi di un cristianesimo che sogna i miracoli e si lamenta con Dio quando non li compie.

Guarda il miracolo vero, fissalo: è questo Signore che sta con le braccia allargate. Questo è il miracolo nuovo.

Gesù ha fatto miracoli sul mare, sui pesci, sui ciechi, e sui lebbrosi, ma il miracolo nuovo è questo Dio che non fa un miracolo per sé, ma se ne rimane con le braccia aperte. Aperte al Padre e al mondo.

INTENZIONI SANTE MESSE

Sabato 13 settembre	ore 18.30:	def. ROSSANA Ceoletta def. ANTONIO Facchin (compleanno) e MARIA Menghini (ann.), ARMANDO Bazzani e GIUSEPPINA Calierani
Domenica 14 settembre	ore 9.30:	def. LINA ed EUGENIO Roncolato
	ore 11.00:	
Lunedì 15 settembre	ore 8.30:	
Martedì 16 settembre	ore 8.30:	
Mercoledì 17 settembre	ore 8.30:	
Giovedì 18 settembre	ore 8.30:	
Venerdì 19 settembre	ore 8.30:	
Sabato 20 settembre	ore 18.30:	def. IRENE Bruschetta (8°ann.)
Domenica 21 settembre		def. MANSUETO Menghini, IRMA Balan ed IRMA e SARA def. SANDRO Zanchetta, STEFANIA Zuccolo e familiari
	ore 11.00:	def. Classe 1948, familiari e parenti def. BENITO Callegarin (34°ann.) e LUIGINA Murari (ottavario)